



Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	MAGLIANO IN TOSCANA
Provincia	Grosseto
Informazioni turistiche	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio informazioni turistiche Via Garibaldi 12 - Magliano in Toscana (GR) Telefono +39 0564 592102 - +39 0564 59341 Email info@vivimaglianointoshana.it• PRO LOCO "MAGLIANO IN TOSCANA" Associazione di promozione Turistica Corso Garibaldi,10 - Magliano in Toscana (GR) Email pro.locomagliano@libero.it 
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare





	sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.
--	---

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Informazioni generali	1
Descrizione	3
Come raggiungere Castiglione della Garfagnana	6
Parcheggio.....	10
Percorso dal parcheggio all'ingresso	12
Descrizione dell'itinerario	14
Eventi.....	30
Locali pubblici accessibili.....	32
Servizi igienici comuni	35
Studi medici/strutture sanitarie.....	37





Descrizione



Territorio ricco di testimonianze di epoca etrusca e medioevale. Il castello è ancora oggi cinto da una cerchia compatta di mura, restaurate dalla Repubblica di Siena nel XV secolo. Il borgo si adagia su una collina molto dolce dove ad ovest vi è il mare, mentre intorno, un paesaggio davvero suggestivo caratterizzato da una campagna ricca di uliveti. Lo stemma del paese un “maglio”, deriverebbe secondo alcuni storici dall’utensile “*Maielns*” usato in tempi passati dagli scavatori di travertino di cui la geologia del territorio sembra essere ricca, mentre per altri storici, dall’insediamento della “*Gens Manlia*” nel I secolo a. C

L’identificazione di Magliano con la colonia romana di Heba oramai è certa anche se alcune testimonianze dimostrano l’esistenza di insediamenti di vita sociale già in epoche





anteriori. Con la discesa in Italia dei Longobardi, il territorio conobbe una fase di decadenza a cui seguì una fioritura intorno all'anno 1000.

E' infatti di questo periodo la costruzione di numerosi edifici abbaziali da parte delle istituzioni monastiche, oggi per lo più scomparsi o ridotti a ruderi, come il Monastero di San Bruzio, in ardito stile romanico. Il Monastero fu un'importante canonica dedicata a San Tiburzio e risalente alla fine del XII secolo.

Il castello appartenne agli Aldobrandeschi, ma nel 1326 fu occupato dal Re di Napoli e concesso da Carlo, Duca di Calabria e capo delle forze imperiali, ai Conti Pannocchieschi, ma l'anno dopo, con l'intervento di Ludovico il Bavaro, fu restituito ai Conti di Santa Fiora; i Pannocchieschi abbandonarono il castello dopo averlo incendiato. Nel 1358 i Conti concessero il castello alla Repubblica di Siena, che a sua volta lo concesse in signoria a Spinello di Spinello Tolomei.

I senesi come loro consuetudine si preoccuparono di ricostruire il castello e venti anni dopo inviarono le loro maestrane qualificate, per il riadattamento delle mura e per conferire al paese, un regolare assetto urbanistico.

Il dominio senese ebbe termine a metà del Cinquecento quando il centro entrò a far parte del Granducato di Toscana, all'epoca controllato dai Medici, e da allora ne seguì le sorti.

Le Mura di Magliano

Le Mura di Magliano costituiscono la cerchia difensiva dell'omonimo borgo.

Una prima cinta muraria fu costruita in epoca tardo medioevale attorno alla rocca. Il circuito fu fatto realizzare intorno all'anno 1000 dalla nobile famiglia degli





Aldobrandeschi. Di questa prima cinta purtroppo oggi si è persa ogni traccia, sappiamo però che la famiglia la realizzò terminandola nel 1323, come testimonia la lapide posta al retro del torrione quadrato di Porta San Giovanni.

Parzialmente distrutta intorno alla metà del Quattrocento dai senesi, che in quel periodo controllavano l'intero territorio, venne ricostruita per potenziare i dispositivi difensivi. La Repubblica di Siena incaricò

architetti importanti per riqualificare la vecchia cerchia muraria, rafforzandola e rendendola più efficiente tanto è vero che ancora oggi appare quasi intatta.

Un attento intervento di restauro avvenuto negli anni a cavallo tra la fine del secolo scorso e gli inizi del nuovo millennio ha permesso di riportare agli antichi splendori il monumento nella sua complessità, dopo un periodo di degrado che si era osservato precedentemente. A causa dei disastrosi effetti dell'alluvione della Maremma Grossetana del 12 novembre 2012, si è verificato il crollo di un bastione rinascimentale e di un tratto di cortina muraria.

Le mura di Magliano in Toscana sono formate da cortine murarie in pietra, a tratti decorate da archi ciechi e merlature, intervallate da 9 torri e munite di 3 porte di accesso. Nel loro insieme, la cinta muraria si presenta intatta, con i caratteristici elementi stilistici rinascimentali ben evidenti.

Nel tratto sud-orientale, si sono ben conservati i resti medioevali della primitiva struttura difensiva, ben integrati nella restante cerchia di epoca successiva. In particolare, risalgono al trecento la Porta di San Giovanni, che si presenta ad arco tondo in blocchi di travertino e l'attigua Torre di San Giovanni, a base quadrata, situata poco a destra della porta. Delle altre 8 torri lungo le mura, ce ne sono altre due a base quadrata, di chiare origini medievali, e sei a base semicircolari che si affacciano lungo il tratto occidentale: queste ultime furono realizzate in epoca rinascimentale.





Le altre due porte di accesso sono la Porta di San Martino, di origini medioevali, che si apre sul lato settentrionale nei pressi dell'omonima pieve con merlatura ed elementi stilistici di epoca Aldobrandesca, e la Porta Nuova, di epoca quattrocentesca, fatta realizzare dai Senesi lungo il tratto sud-occidentale delle mura con caditoie e merlature sommitali. Lungo il tratto della Porta Nuova vi è un camminamento di ronda, un percorso sopraelevato, che in passato permetteva alle guardie di pattugliare e difendere la struttura dall'alto, con una posizione di vantaggio.

Il camminamento di ronda sopraelevato che oggi rappresenta un percorso turistico panoramico importante, storicamente serviva a controllare i dintorni e a difendere la fortezza o la città da attacchi nemici, proteggendo i soldati grazie a parapetti e merlature e permetteva un rapido spostamento delle truppe lungo il perimetro fortificato.

Come raggiungere Magliano in Toscana

<p>In auto</p>	<p>Da Nord</p> <p>da Firenze, raggiungere il raccordo autostradale proseguendo per Siena, e successivamente percorrere la SS223 fino a che non si raggiunge Grosseto. Le indicazioni corrette sono quelle che mostrano la strada per Grosseto Sud. Al termine del percorso va imboccata l'Aurelia fino a che non si arriva all'uscita le cui</p>
-----------------------	---





	<p>indicazioni faranno riferimento a Montiano/Magliano</p> <p>Da Sud</p> <p>Da Roma seguire le indicazioni partendo dalla A12 e raggiungere l'uscita per Manciano. Da lì in poi si proseguirà su Strada Provinciale (detta Perrina), ed infine si imbrocherà la SS323 che porterà a destinazione.</p>
In aereo	<p>Gli aeroporti di riferimento per raggiungere Magliano in Toscana sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci", situato a circa 135 km da Magliano in Toscana;• Aeroporto di Roma Fiumicino, situato a 150 km da Magliano in Toscana• Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", situato a circa 170 km da Magliano in Toscana.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si



Progetto promosso da



Regione Toscana

Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
In treno	
Stazione più vicina	Le stazioni ferroviarie di riferimento per Magliano in Toscana sono quella di Grosseto e Talamone.

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



<p>Servizio di assistenza per persone con disabilità</p>	<p>La stazione di Grosseto è abilitata al servizio di assistenza per persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM), mentre quella di Talamone non è abilitata.</p> <p>Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa) • numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile) <p>Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza.</p>
<p>Sala blu di riferimento</p>	<p>Firenze</p>
<p>Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno</p>	<p>Si</p>
<p style="text-align: center;">Con mezzi pubblici e privati</p>	
<p>Fermata bus più vicina</p>	<p>Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Autolinee Toscane, che offre collegamenti da Grosseto verso Magliano in Toscana.</p> <p>La stazione bus a Grosseto è situata in Piazza Marconi (stazione FS). Per ulteriori dettagli, consultare il sito web (www.at-</p>





	bus.it)
Presenza di bus adattati con rampa	<p>si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane.</p> <p>Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351</p>

Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	Si, esterno e interno alle mura
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Asfalto
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	Si N. 1 esterni – N. 1 interno
Note eventuali	<p>Il parcheggio pubblico esterno con 1 posto dedicato alle persone con ridotta mobilità è situato in Via XXIV Maggio vicino a Porta San Giovanni, quello interno è situato a pochi passi da Porta San Martino.</p> <p>L'ingresso, la circolazione e la sosta a Magliano in Toscana sono regolamentati dal Comune di Magliano tramite specifiche disposizioni per favorire l'accessibilità. E' possibile entrare liberamente esponendo il pass. Per le ZTL presidiate da telecamere,</p>





	<p>contattare preventivamente la Polizia Municipale per comunicare targa ed evitare sanzioni.</p> <p>Recapiti al seguente link.</p> <p>https://www.halleyweb.com/c053013/zf/index.php/uffici/index/detail/id/3</p>
--	--



1 Parcheggio pubblico via XXIV Maggio



2 Parcheggio pubblico via XXIV Maggio



Progetto promosso da



Regione Toscana



3 Parcheggio riservato Via XXIV Maggio



4 Parcheggio pubblico Via XXIV Maggio



5 Parcheggio pubblico vicino Porta San Martino



6 Parcheggio riservato vicino Porta San Martino

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	Privo di ostacoli
Distanza dal parcheggio all'ingresso	Parcheeggio Via XXIV Maggio circa 300 metri Parcheeggio vicino Porta San Martino si trova in corrispondenza dell'ultima tappa dell'itinerario. Poiché il percorso si sviluppa in linea retta, è possibile lasciare l'auto e percorrere il tragitto comodamente al contrario, partendo dall'ultima tappa per terminare a quella iniziale.
Tipologia di fondo del percorso	Su asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No





Descrizione dell'itinerario



Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



Lunghezza	Circa 500 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	No

L'itinerario ha inizio dall'ingresso principale del borgo **Porta San Giovanni (Porta Nuova)**, realizzata nel XV secolo. situata a breve distanza dall'ingresso del borgo. Attraverso un saliscendi del marciapiede si raggiunge una rampa che permette l'ingresso ad una bellissima terrazza da dove si può ammirare il panorama circostante e le mura del castello. La Fortezza di Magliano è un'insieme di mura medievali e rinascimentali che circondano l'omonimo borgo in Maremma, in Toscana. Originariamente fortificata nel XIII secolo, la cinta muraria è stata ampliata e rinforzata in epoche successive, specialmente durante il periodo mediceo, ed è considerata uno degli esempi più completi e integri di fortificazioni urbane medievali della Maremma.

Oltrepassata la Porta, un ulteriore rampa permette di arrivare al civico 8 di Via Garibaldi, corso principale del borgo.

Accessibilità:

Sul lato destro prima della porta, si incontra un saliscendi lungo 60 cm con pendenza 8% che ci permette di arrivare a una rampa.

La rampa presenta una lunghezza di 8,10 metri, larghezza 136 cm e pendenza del 3.5%, con corrimano a destra.



Progetto promosso da



Regione Toscana

Oltrepassata la porta, per raggiungere Via Garibaldi N. 8 troviamo una rampa di circa 40 metri con pendenza del 1.5%. La pavimentazione in questo tratto si presenta in blocchi di pietra regolari.



7 Percorso dal Parcheggio pubblico a Porta San Giovanni (Porta Nuova)



8 Porta San Giovanni (Porta Nuova)

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità

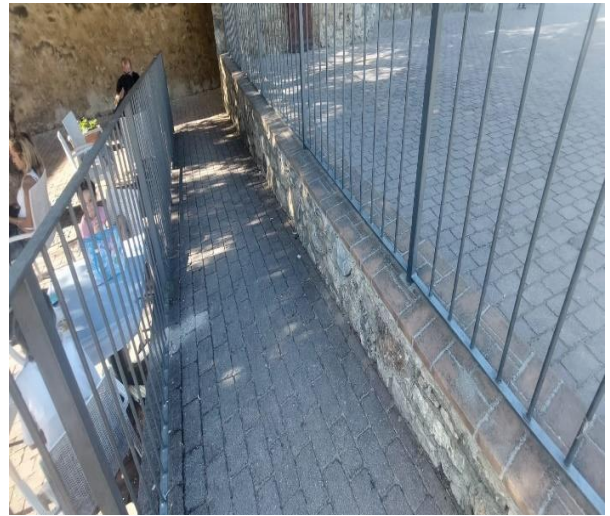
Progetto promosso da



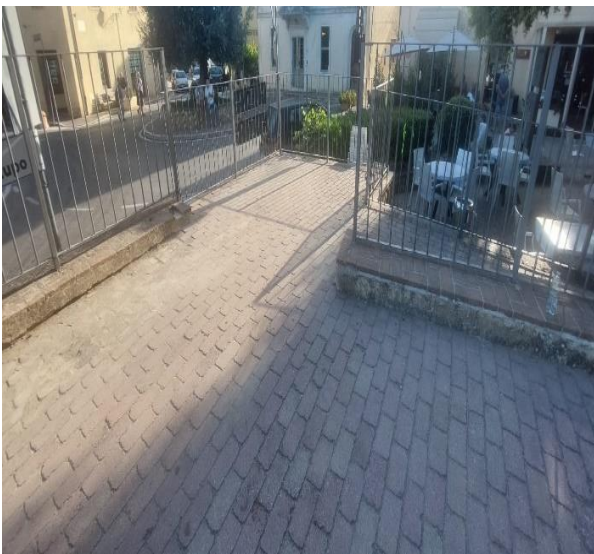
Regione Toscana



9 Saliscendi adiacente al lato destro della Porta San Giovanni



1010 Rampa per accedere alla terrazza panoramica



11 Ingresso Terrazza panoramica



12 Circuito murario del castello

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



13 Cinta Muraria



14 Via Garibaldi (ingresso borgo)

Al civico 8 troviamo affissa a parete una **epigrafe dedicata a Giuseppe Garibaldi**. Il rapporto tra la Maremma e l'eroe è sempre stato speciale. Le radici di questo legame, ancora oggi inalterato nonostante il trascorrere del tempo, risalgono alle due tappe maremmane dell'epopea garibaldina, nel 1849 a Scarlino e nel 1860 a Talamone, dove il Generale trovò sempre una fervida accoglienza, un ricovero sicuro e un valido supporto. Poco più avanti, a destra il **Palazzetto di Checco il Bello** riconoscibile per il pannello esplicativo accanto alla porta, per le tre eleganti bifore e per lo stemma dei Monaldeschi di Orvieto, che ne caratterizzano la facciata di stile trecentesco senese. La casata dei Monaldeschi è stata una famiglia nobile di origine germanica, radicatasi in Orvieto e che per un certo periodo proprio qui ebbero la loro residenza rurale.

Il palazzo si presenta in pietra locale e fu costruito secondo gli schemi tipologici dell'architettura senese del XVI secolo, ornato da bifore e cornici in marmo bianco. Purtroppo oggi risulta molto manomesso, soprattutto perché i piani di vita sono stati





sfalsati rispetto agli originali e di conseguenza sono stati alterate anche le aperture delle finestre e della porta di ingresso.

La curiosa denominazione deriva dal soprannome conferito a un tal Francesco Salvi , sia per le sue doti estetiche e per la sua fama di Casanova. Salvi abitò il palazzo nei primi anni del novecento, oggi invece la struttura è adibita a edificio residenziale.

Si prosegue avanti per il corso Garibaldi , su pavimentazione regolare con pendenza del 1.5% e costeggiando il fianco della **Chiesa di San Giovanni Battista**.

Al termine della fiancata sinistra dell'edificio religioso, si trova la **Piazza della Repubblica** dove voltando a sinistra si trova una rampa per accedere all'edificio sacro.

Accessibilità:

Via Garibaldi è una strada lastricata in pietra regolare e priva di ostacoli con pendenza massima del 1.5%

Non sono stati rilevati totem o sistemi informativi accessibili lungo il percorso.



15 Via Garibaldi 8, Palazzo con epigrafe a Garibaldi



116 Palazzo Checco il bello



Progetto promosso da



Regione Toscana



17 Palazzo Checco il bello



18 Palazzo Checco il bello



20 Pavimentazione regolare in Via Garibaldi

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



19 Via Garibaldi, fianco sinistro della Chiesa di San Giovanni Battista Chiesa di San Giovanni Battista



21 Facciata chiesa San Giovanni Battista

La **Chiesa di San Giovanni Battista** fu costruita nel XIII secolo e si contraddistingue per l'elegante facciata eseguita nel 1471 su commissione di Giovanni di Matteo Gambarelli. La facciata scandita da timpano, paraste laterali molto schiacciate e dall'elegante rosone centrale ricorda quella della Chiesa di Santa Maria delle nevi a Siena che pare opera dello stesso architetto, con ogni probabilità un artefice d'ambito senese prossimo a Antonio Federighi.

All'ingresso sul lato destro troviamo l'accesso in piano alla cappella e una fonte battesimale molto raffinata scolpita in travertino con motivi tipicamente rinascimentali. L'interno della cappella, si presenta essenziale con altare e panche allestite al centro dell'aula che permettono il passaggio ai lati.

Sempre all'ingresso ma sul lato sinistro troviamo un ciborio in marmo e affreschi di origine votiva risalenti al XIV e XV secolo, rinvenuti durante gli interventi di restauro nell'ultimo ventennio del secolo scorso.





La particolarità della chiesa sta nella sua navata unica, caratterizzata da 4 altari laterali del settecento, realizzati in gesso e stucco e ornati con motivi decorativi tipici dello stile barocco. Al centro del presbiterio l'altare maggiore datato 1700 come da iscrizione.

Accessibilità:

L'edificio religioso presenta una rampa di ingresso di lunghezza 200 cm, larghezza 163 cm e pendenza del 7%

All'ingresso uno scalino esterno di altezza 5 cm e profondità 28 cm e scalino interno di altezza 12 cm.

L'ingresso alla Cappella interna sul lato destro della navata, risulta in piano.



*22 Rampa e Portale di ingresso della Chiesa di San
Giovanni Battista*



2312 Facciata esterna



Progetto promosso da



Regione Toscana



2413 Fonte battesimale in travertino



25 Cappella interna



26 ciborio in marmo e affreschi



27 Interno Chiesa a navata unica

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Usciti dalla chiesa di S. Giovanni Battista proseguire a sinistra sempre su via Garibaldi fino a trovare dopo circa 10 metri il **Palazzo dei Priori e del Capitano**. L'edificio fu realizzato da Pietro Salimbeni Benassai nel 1425, mentre i numerosi stemmi in facciata appartennero ai vari capitani che si sono succedettero nel corso dei secoli. La porta di ingresso principale è sormontata da un arco acuto.

Il Palazzo fu sede dei capitani e dei priori che per tutto il tempo della loro carica furono qui alloggiati a spese dei cittadini, non potendo uscire se non scortati e solo in caso di estrema necessità. La struttura nel corso dei secoli ha subito alcune ristrutturazioni che ne hanno modificato l'aspetto originario.

Tra i vari stemmi affissi in facciata si riconoscono quelli delle nobili famiglie senesi Benassai, Bandinelli e della dinastia dei Piccolomini.

Piu avanti si trova la **Chiesa di San Martino** con ingresso sia laterale che frontale ed entrambi non accessibili per la presenza di numerosi gradini da ambo le parti.

La parte frontale della chiesa presenta una facciata a capanna e rappresenta la prima pieve del centro storico. Fu costruita a partire dal XI secolo con linee semplici ed eleganti e con l'uso del solo travertino locale ben squadrate e lavorato a filaretto.

Accanto alla chiesa troviamo invece **Palazzo Margherita** completamente ristrutturato e oggi sede della associazione culturale "Arti in corso". L'associazione cura eventi, manifestazioni e convegni e dispone presso Palazzo Margherita di uno spazio espositivo aperto al pubblico e adibito a mostre temporanee.

A sinistra del Palazzo Margherita troviamo una rampa che conduce presso la **Porta di San Martino**, di origine medievale. La porta presenta merlature e elementi stilistici di epoca Aldobrandesca, si apre sul lato settentrionale del centro storico e rappresenta uno dei tanti luoghi panoramici e suggestivi di Magliano.

Accessibilità:

Progetto realizzato con il contributo della





Dalla chiesa fino al palazzo dei Priori la pavimentazione risulta regolare e priva di ostacoli.

La porta di ingresso principale del Palazzo (non visitabile) presenta uno scalino di altezza e profondità di 27 cm.

La chiesa di San Martino presenta ingresso laterale e frontale, entrambi non accessibili per la presenza di numerosi gradini da ambo le partie con altezze variabili. Durante la visita la chiesa si trovava fase di ristrutturazione.

A sinistra del Palazzo Margherita troviamo una rampa di lunghezza 18 metri e pendenza del 7.5% con pavimentazione in blocchi di pietra originali. La rampa conduce presso la Porta di San Martino



28 Palazzo dei priori. Portale di ingresso con arco acuto



29 Gradino Portale di ingresso



Progetto promosso da



Regione Toscana



3014 palazzo dei Priori



31 Stemmi delle nobili famiglie affissi in facciata



32 Ingresso laterale Chiesa San Martino



33 Ingresso frontale

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità

Progetto promosso da



Regione Toscana



34 Palazzo Margherita



35 Rampa



15 Porta San Martino

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Informazioni aggiuntive e proseguimento itinerario in auto.

Tornando indietro fino al Palazzo di Checco il bello si trova sulla destra Via Cesare Battisti. Si percorre tutta la via fino alla fine voltando poi su Via Casellana dove troveremo delle scale con numerosi gradini, per accedere alla cinta muraria e al camminamento che si snoda lungo tutto il borgo.

Le persone con ridotta mobilità possono ammirare ugualmente il circuito riprendendo l'auto e percorrendo Via della Madonna, voltando a destra per Via XXIV Maggio fino a trovare un incrocio a destra che conduce verso via XX Settembre e successivamente Via Mazzini.

Da Via Mazzini si può proseguire verso Via del Madonnino dove possiamo nuovamente ammirare l'estensione e il mastodontico circuito murario del borgo.



16 Via C. Battisti. Scala per accedere al camminamento della cinta muraria



17 Camminamento cinta muraria



Progetto promosso da



Regione Toscana



18 Veduta cinta muraria



19 Via XX Settembre



20 circuito murario



21 Torrione

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Eventi

Magliano in Toscana ospita numerosi eventi che celebrano le tradizioni enogastronomiche e la storia locale. Le principali manifestazioni tradizionali del borgo includono:

Vinellando: Celebre kermesse estiva dedicata al vino, in particolare al Morellino di Scansano, accompagnata da degustazioni di prodotti tipici, musica, e giochi di luce nel centro storico.

Sagra dell'Acquacotta: Tradizionale appuntamento di metà agosto dedicato alla regina delle zuppe maremmane, l'Acquacotta, un piatto povero della tradizione contadina.

Festa di Maggio: Evento primaverile organizzato dalla Pro Loco che anima il borgo con mercatini, musica e intrattenimento.

Per consultare le date aggiornate dell'anno in corso, viaggiare preparati e ottenere dettagli specifici sul programma, puoi fare riferimento ai canali ufficiali e alle piattaforme locali:

<https://www.comune.magliano-in-toscana.gr.it/home/vivere/territorio/vinellando.html>



Progetto promosso da



Regione Toscana

VINELLANDO
22-23 AGOSTO 2025
XXIV^a edizione
Magliano in Toscana

Comune di Magliano in Toscana

Degustazione del Morellino di Scansano... e molto altro.

VENERDI 22 AGOSTO
10.00 Degustazione del Morellino di Scansano annata 2023
20.00 Apertura stand degustazione di piatti del territorio
21.00 Apertura stand degustazione Morellino di Scansano
21.30 Masterclass di Giardino sul Torrione
21.30 Intrattenimenti musicali

SABATO 23 AGOSTO
20.00 Apertura stand degustazione di piatti del territorio
20.40 Premiazione dei Migliori Morellino di Scansano annata 2023
21.00 Premiazione del miglior Morellino di Scansano della Circa pugliese
21.00 Apertura degli stand di degustazione del Morellino di Scansano, Vini Rossi e Bianchi della Maremma
21.30 Intrattenimenti musicali

MUSICA & INTRATTENIMENTO
22 AGOSTO
Al piano, Claudio Aris
"The Road to Mezzogiorno" - Associazione Gesti
"Schiavoni e Sardi" - Associazione Gesti
23 AGOSTO
Al piano, Claudio Aris
"The Road to Mezzogiorno" - Associazione Gesti
"Schiavoni e Sardi" - Associazione Gesti

La Voce di Vinellando presenta Stand ad artigianato locale - via XXIV Maggio

PROIBITO PERMETTENDO LA ZONA DEDICATA AL CAMPO SPORTIVO CON NAVETTA PER IL TRASPORTO DEI VEICOLI

VINI MAGLIANO IN TOSCANA
VINI MAGLIANO

Logo: Regione Toscana, Comune di Magliano in Toscana, UFFICIO TURISTICO, MIRAMIS

43 Locandina Vinellando



44 Degustazione



45 Vinellando 2025e

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



Locali pubblici accessibili

Nel borgo di Magliano in Toscana sono stati rilevati i seguenti locali pubblici con caratteristiche di accessibilità:

- **Osteria Maremmana da Giovanna – servizi igienici accessibili non rilevati**
- **Kaledois caffè – NO servizi igienici accessibili**

Vedi schede con dettagli sotto.

LOCALE	
Tipologia locale e nome	Osteria Maremmana da Giovanna
Ubicazione	Piazza Marconi 5
Modalità accesso locale	Presso veranda esterna in piano. All'interno del locale, attraverso scalino
Larghezza utile porta/varco d'ingresso	60 cm x 2, con apertura interna
Tipologia tavoli	Tavoli esterni con supporto centrale con spazio sottostante di circa 69 cm
Note eventuali	Durante la nostra visita il locale era chiuso.
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	Non rilevato

Progetto realizzato con il contributo della





46 Veranda esterna



47 Veranda esterna

LOCALE	
Tipologia locale e nome	Kaledois caffè
Ubicazione	Piazza Marconi 5
Modalità accesso locale	Presso gazebo esterno: con scalino circa 17 cm Presso veranda esterna (lato destro) con saliscendi del marciapiede, lungo 60 cm con pendenza 8%
Tipologia tavoli	Supporto centrale
Servizio al tavolo	SI
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	NO

Progetto realizzato con il contributo della



Progetto promosso da



Regione Toscana



48 Veranda esterna Bar e ingresso



49 Tavoli e area bar in piano

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Servizi igienici comuni

E' presente un servizio igienico accessibile	Durante la nostra visita non sono stati rilevati servizi igienici pubblici con caratteristiche di accessibilità.
Note eventuali	<p>Durante la nostra visita non sono stati rilevati servizi igienici pubblici con caratteristiche di accessibilità.</p> <p>Tramite l'ufficio informazioni siamo venuti a conoscenza che servizi igienici attrezzati si trovano all'interno del Palazzo Comunale in Via XXIV Maggio.</p> <p>I bagni pubblici attrezzati e accessibili per persone con disabilità sono situati al piano terra della struttura. L'accesso è diretto dall'ingresso principale del Municipio o passando dal corridoio adiacente agli uffici della Polizia Locale. Trattandosi di servizi interni al presidio e al municipio, sono accessibili durante gli orari di apertura degli uffici comunali, ovvero dal lunedì al sabato dalle 09:00 alle 12:00, e nei pomeriggi di martedì e giovedì anche dalle 16:00 alle 17:00</p>



Progetto promosso da



Regione Toscana

Ingresso senza barriere: L'accesso al piano terra del Municipio di Magliano in Toscana è completamente a norma ed è accessibile a tutti, senza gradini o barriere architettoniche che ostacolino l'ingresso. Presente anche un posto auto.



22 Ingresso Palazzo Comunale con stallo riservato

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale Misericordia -Grosseto Via Senese 161 - Grosseto 58100 Centralino +39 0564 485111 distanza 35 km
Strutture per dialisi	Servizio di dialisi presente. Si attiva su richiesta dell'interessato. Per motivi organizzativi, le informazioni e le richieste dovranno essere preferibilmente chieste con largo anticipo ai seguenti recapiti: Area provinciale grossetana OSPEDALE MISERICORDIA DI GROSSETO U.O. Nefrologia e Dialisi Tel.+39 0564 485.218 dal Lunedì al Venerdì, orario 09,00-12,00/15,00-19.00 Papi Alberto - Coordinatore Infermieristico Emodialisi. Tel. +39 0564 485159 - alberto.papi@uslsudest.toscana.it Responsabile clinico: Dr. Paolo Conti cellulare +39 335 7207316 - paolo.conti@uslsudest.toscana.it



Progetto promosso da



Regione Toscana

	Responsabile Infermieristico per Grosseto: Dr. Lorenzo Baragatti - lorenzo.baragatti@uslsudest.toscana.it
Altre strutture sanitarie	ASL Toscana sud est distretto di Magliano in Toscana Via XXIV Maggio 9 58051 Magliano in Toscana Tel +39 0564 592329

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2025

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità